

## PROCEDURA DI GESTIONE DEL PAZIENTE SINTOMATICO

Se a seguito della misurazione della temperatura corporea effettuata dai collaboratori scolastici incaricati su ogni utente non lavoratore che accede agli spazi scolastici, viene riscontrato un paziente sintomatico, attenersi alla seguente procedura:

### 1. Gestione dell'utente al momento dell'ingresso:

- a. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,5 °C e 37,9 °C è bene effettuare una seconda misurazione di verifica.
- b. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola.
- c. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

### 2. Gestione del lavoratore con presenza di sintomi mentre è al lavoro:

Nel caso in cui un lavoratore sviluppi sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie (raffreddore, tosse, difficoltà respiratoria, ecc.), febbre:

- a. Il dipendente deve avvisare immediatamente il referente Covid, il Dirigente scolastico o suo delegato (DSGA o Collaboratore di Dirigenza) che provvederà a contattare il Responsabile Covid.
- b. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- c. Invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- d. In caso di necessità, isolarlo momentaneamente nella stanza di accoglienza appositamente predisposta, nel rispetto della privacy, in modo da assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).
- e. Attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente.
- f. Far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti
- g. Disinfettare tempestivamente gli ambienti da questi frequentati secondo la procedura di seguito indicata

### 3. Gestione dell'alunno con presenza di sintomi:

- a. Il dipendente deve avvisare immediatamente il referente Covid, il Dirigente scolastico o suo delegato (DSGA o Collaboratore di Dirigenza) che provvederà a contattare il Responsabile Covid.
- b. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- c. Far indossare la mascherina se ha un'età superiore ai 6 anni e isolarlo momentaneamente nella stanza di accoglienza appositamente predisposta, nel rispetto della privacy, in modo da assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).
- d. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- e. Fare rispettare, se non tollera la mascherina o in caso di età inferiore ai 6 anni, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- f. Il minore non dovrà restare solo ma con un adulto (preferibilmente referente Covid non affetto da patologie croniche, soggetto "non fragile") munito di DPI e osservante il distanziamento fisico fino a quando non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- g. Contattare gli esercenti della potestà genitoriale che si raccorderanno con il MMG o il pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

**SI SOTTOLINEA IL CONCETTO DI RESPONSABILITÀ, SIA INDIVIDUALE (PERSONALE SCOLASTICO) CHE GENITORIALE, COME MISURA PRIMARIA DI PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO.**

### 4. Gestione del lavoratore già risultato positivo all'infezione Covid-19:

- a. L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

#### Altri scenari possibili di lavoratori sintomatici

5. **Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro:**

## Allegato 7 – Procedura di gestione del paziente sintomatico e igienizzazione degli spazi

- a. non adibire ad attività lavorativa;
  - b. fornire e far indossare tempestivamente una mascherina chirurgica;
  - c. indicare di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.
- 6. Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:**
- a. fornire e far indossare tempestivamente una mascherina chirurgica;
  - b. indicare di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.
  - c. Far contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il servizio di continuità assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia;
  - d. finché il soggetto permane all'interno della scuola, assicurarsi che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).
- 7. Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di Covid-19.**
- a. non è previsto alcun adempimento a carico del Dirigente Scolastico, se non collaborare con l'ASL territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti.

Il periodo di quarantena si differenzia a seconda che i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di Covid 19 hanno o meno completato il ciclo vaccinale, per cui in tal caso il periodo di quarantena si limita a 7 giorni seguito da un test diagnostico con esito negativo prima del rientro

### COMPITI DEL REFERENTE COVID

1. Il referente scolastico per COVID-19 collabora con il DdP (Dipartimento di Prevenzione dell'ASL) nello svolgimento delle attività di contact tracing.
2. I suoi compiti consistono in:
  - a. informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.
  - b. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - c. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - d. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
  - e. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
  - f. comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) la presenza di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
3. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
4. E' prevista la presenza del sostituto del referente Covid.

### PROCEDURA DI PULIZIA DEGLI SPAZI

1. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
2. La sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura
3. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia.
4. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro.
5. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
6. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- 7. Dopo l'uso, gli stracci e i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.**

## Allegato 7 – Procedura di gestione del paziente sintomatico e igienizzazione degli spazi

8. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio).